

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Servizio 5 “Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere”

Il Dirigente del Servizio

***“Impegno somme – Reddito di libertà da destinare alle donne vittime di violenza anno 2021-
l.r. 8/2018 art. 53”***

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTA** la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la l.r. 22/86 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;
- VISTA** la L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTA** la l.r. 10/03 “Norme per la tutela e la valorizzazione della Famiglia”, ed in particolare l’art. 9 “Centri di accoglienza”;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 11 della Legge Regionale 13.01.2015, n. 3 che dispone l’applicazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 3/2012 “Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere”;
- VISTA** la Circolare n. 19/2016 della Ragioneria Generale della Regione in materia di "Saldo di Finanza pubblica" art. 1 comma 710 della L. 28/12/2015, n. 208;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 530/GAB del 11.03.2021 di adozione dell’aggiornamento del “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021 – 2023”;
- VISTO** il DPR n. 2764 del 18.06.2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali al Dott. Greco Rosolino;
- VISTO** il D.D.G. n. 17 del 13.01.2021 di conferimento dell’incarico di Dirigente responsabile del Servizio 5 “Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere” all’arch. Antonino Rotella con decorrenza dal 04.01.2021;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17/07/2019, recante: *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2009, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- VISTA** la legge regionale 15.04.2021 n. 9 avente per oggetto “ Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale ” pubblicato sulla G.U.R.S. n.17 del 21.04.2021 parte prima;

- VISTA** la legge regionale 15.04.2021, n. 10 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023.” pubblicata sulla GURS n.17 del 21.04.2021 parte prima;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 “art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante “ *Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*””;
- VISTA** la circolare n. 17 del 10.12.2021 “controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale n. 9 del 15.04.2021”, che integra la sopracitata Circolare 11/2021;
- VISTA** la Legge 8 Maggio 2018 n. 8 “ Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” la Regione Siciliana con l’art. 53 istituisce a titolo sperimentale il Reddito di Libertà (RDL) quale misura specifica per favorire l’indipendenza economica delle donne vittime di violenza fisica o psicologica; strumento che adottano i Comuni per assicurare il rispetto dei diritti di ogni donna violata nella persona e ridotta in condizioni di dipendenza e sudditanza anche psicologica; che prevede il sostegno e la partecipazione ad un percorso finalizzato all’indipendenza economica della donna, attraverso l’avvio di interventi occupazionali di auto impiego, in ambito artigianale, commerciale, professionale; residenti nel territorio della Regione, senza reddito, disoccupate, inoccupate o con un reddito, calcolato secondo il metodo dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), inferiore alla soglia di povertà assoluta come stabilita dall’ISTAT;
- VISTA** la delibera di Giunta n. 528 del 20.12.2018 con la quale è stata apprezzata la proposta dell’Assessore sui criteri, requisiti e modalità per l’attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del citato art. 53;
- VISTA** la legge regionale 12 aprile 2021, n. 9 concernente “Legge di stabilità regionale 2021-2023” che ai sensi degli artt. 7-8 della legge regionale 3 gennaio 2012, n. 3 “Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere” ha stanziato risorse sul capitolo 183813, quantificate per un ammontare complessivo di € 500.000,00;
- RITENUTO** di individuare il criterio per assegnare le risorse nei Comuni presso i quali sono allocate le case rifugio affinché i servizi sociali, possano, interloquendo con la struttura, individuare la donna con idonei requisiti, per lo sviluppo di un progetto che garantisca, occupabilità ed l’empowerment individuale per una quota pari a € 10.000,00 per ogni struttura e per una sola donna che si trovi nello stato di uscita dalla situazione di emergenza;
- VISTA** la nota prot. n. 47241 del 13.12.2021, con la quale il Dipartimento in accordo con l’Assessore della Famiglia e delle politiche sociali e del lavoro, ha assegnato le risorse ai Comuni presso i quali sono allocate le case rifugio;
- TENUTO CONTO** che tutte le procedure propedeutiche all’emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;
- RITENUTO** di dovere procedere a n. 29 singoli impegni, esigibili nel corrente esercizio finanziario, per la complessiva somma di € 500.000,00, a favore dei Comuni di seguito individuati, sul capitolo 183813 "interventi per il sostegno e la partecipazione ad un percorso finalizzato all’indipendenza economica della donna vittima di violenza” e di assegnare la quota, residua, al Comune ove insistono un maggior numero di strutture, nello specifico il Comune di Palermo;

COMUNI	N. Strutture	Quote	Importo concesso
Palermo	8	9	€ 90.000,00
S. Margherita	5	5	€ 50.000,00
Agrigento	3	3	€ 30.000,00
Ragusa	3	3	€ 30.000,00
Canicattì	2	2	€ 20.000,00

Catania	2	2	€ 20.000,00
Casteldaccia	2	2	€ 20.000,00
Ficarazzi	2	2	€ 20.000,00
Trapani	2	2	€ 20.000,00
Casteltermini	1	1	€ 10.000,00
Favara	1	1	€ 10.000,00
Menfi	1	1	€ 10.000,00
Ramacca	1	1	€ 10.000,00
Caltagirone	1	1	€ 10.000,00
Caltanissetta	1	1	€ 10.000,00
San Cataldo	1	1	€ 10.000,00
Scordia	1	1	€ 10.000,00
Centuripe	1	1	€ 10.000,00
Enna	1	1	€ 10.000,00
Piazza Armerina	1	1	€ 10.000,00
Gaggi	1	1	€ 10.000,00
Messina	1	1	€ 10.000,00
Termini Imerese	1	1	€ 10.000,00
Pozzallo	1	1	€ 10.000,00
Floridia	1	1	€ 10.000,00
Francofonte	1	1	€ 10.000,00
Noto	1	1	€ 10.000,00
Marsala	1	1	€ 10.000,00
Salemi	1	1	€ 10.000,00
	49	50	€ 500.000,00

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, sono assunti n. **29** singoli impegni separatamente, esigibili nel corrente esercizio finanziario, a favore dei Comuni riportati nella tabella del presente provvedimento, per la somma complessiva di € **500.000,00** sul capitolo **183813** "*interventi per il sostegno e la partecipazione ad un percorso finalizzato all'indipendenza economica della donna vittima di violenza*".

Art. 2

Alla liquidazione della spesa si provvederà all'atto dell'accettazione da parte dei Comuni dell'adesione ai progetti.

Art.3

La transazione elementare, che scaturisce dal presente provvedimento, ha la seguente codifica di V ° livello del piano dei conti : **U 1.04.01.02.003-**.

Il presente atto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9 e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento.

Il Dirigente Generale

Greco